

MOZIONE

Oggetto: riconoscimento dello Stato di Palestina, sostegno al cessate il fuoco, alla liberazione degli ostaggi, alla protezione dei civili e al rispetto del diritto internazionale ***

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PIANCASTAGNAIO

Premesso che:

- una pace giusta e duratura in Medio Oriente può realizzarsi solo attraverso la soluzione a due Stati, Israele e Palestina, che vivano fianco a fianco in sicurezza e in confini internazionalmente riconosciuti, garantendo diritti umani e civili per entrambi i popoli;
- il diritto dei popoli all'autodeterminazione è sancito dall'art. 1 dei Patti internazionali sui diritti civili e politici e sui diritti economici, sociali e culturali. Il Parlamento europeo, con risoluzione 2014/2964(RSP) del 17 dicembre 2014, ha invitato gli Stati membri a riconoscere la Palestina entro i confini del 1967 e a sostenere un processo di pace equo; • sono da condannare senza ambiguità sia le stragi, i sequestri e gli atti di terrorismo del 7 ottobre 2023 perpetrati da Hamas e altri gruppi armati, sia l'uso della forza da parte di Israele che ha comportato punizioni collettive vietate dal diritto internazionale e attacchi sproporzionati con conseguenze devastanti sulla popolazione civile;
- il riconoscimento dello Stato di Palestina non è atto ostile verso Israele, ma uno strumento per riequilibrare il negoziato, isolare il terrorismo, proteggere i civili e rafforzare la via diplomatica.

Viste:

- le risoluzioni ONU n. 181 (1947), 194 (1948), 302 (1949), 3236 (1974), 3237 (1974) e 67/19 (2012) che hanno riconosciuto alla Palestina lo status di Stato osservatore non membro;
- le risoluzioni del Consiglio di Sicurezza n. 242 (1967), 338 (1973) e 2334 (2016) che richiamano il ritiro dai territori occupati e l'avvio di negoziati di pace;
- il parere della Corte internazionale di Giustizia del 19 luglio 2024 che ribadisce l'illegalità dell'annessione e degli insediamenti;
- le ordinanze della Corte internazionale di Giustizia del 26 gennaio e 24 maggio 2024 che impongono misure per prevenire violazioni della Convenzione sul genocidio;
- le decisioni della Corte penale internazionale del 21 novembre 2024, con mandati di arresto per crimini di guerra e contro l'umanità;
- la risoluzione ES-10/23 dell'Assemblea Generale del 10 maggio 2024, che invita a riesaminare favorevolmente l'ammissione della Palestina all'ONU.

Considerato che:

- secondo l'OCHA, tra il 7 ottobre 2023 e il 23 luglio 2025 sono state uccise almeno 59.219 persone a Gaza e 973 in Cisgiordania, di cui almeno 205 bambini;
- l'UNICEF denuncia oltre 50.000 bambini uccisi o feriti dall'inizio della guerra. L'OMS segnala un preoccupante aumento di decessi per malnutrizione;
- in Israele il 7 ottobre 2023 sono stati uccisi circa 1.175 civili, tra cui 36 bambini, e circa 251 persone prese in ostaggio. La loro liberazione è condizione essenziale per ogni processo di pace;
- l'Italia sostiene da tempo la prospettiva dei due Stati e il 12 settembre 2025 ha votato a favore della Dichiarazione di New York sulla soluzione pacifica della questione palestinese;
- oltre 145 Stati membri ONU hanno riconosciuto la Palestina; nel 2024 lo hanno fatto Spagna, Irlanda, Norvegia e Slovenia; nel 2025 Francia e Regno Unito hanno annunciato il riconoscimento.

Ritenuto che:

- il Comune di Piancastagnaio debba farsi promotore di un atto politico-istituzionale per sostenere la soluzione dei due Stati e il rispetto del diritto internazionale.
- gli enti locali possono favorire la pace e l'educazione ai diritti umani attraverso iniziative di

informazione e cooperazione decentrata.

CONDANNA

le violazioni sistematiche del diritto internazionale umanitario, comprese l'uso della fame, delle malattie e il blocco degli aiuti come strumenti di guerra.

APPROVA

la seguente mozione

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di riconoscere simbolicamente lo Stato di Palestina quale Stato sovrano, nei confini antecedenti al 5 giugno 1967, con Gerusalemme capitale condivisa, come atto politico

per la pace, la legalità internazionale e la coesistenza di due Stati in sicurezza.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. A promuovere sul territorio comunale, con scuole, università, associazioni e organizzazioni del terzo settore, iniziative di informazione ed educazione alla pace e al diritto internazionale.

2. A

- cessate il fuoco immediato, permanente e verificabile;
- liberazione di tutti gli ostaggi israeliani;
- protezione dei civili e fine degli insediamenti e delle annessioni;
- accesso rapido e sicuro degli aiuti umanitari;
- ricostruzione delle infrastrutture civili;
- piena cooperazione con la CPI e rispetto delle decisioni della CIG.

sostenere ogni sforzo diplomatico volto a:

3. A

- riconoscere bilateralmente lo Stato di Palestina;
- sostenere il riconoscimento a livello UE e ONU;
- garantire cessate il fuoco, liberazione ostaggi e protezione civili;
- distinguere nei rapporti con Israele i territori occupati dal 1967;
- ripristinare e incrementare il sostegno a UNRWA;
- sospendere esportazioni e importazioni di armi se in violazione del diritto internazionale;
- promuovere sanzioni mirate contro i responsabili di violenze in Cisgiordania;
- condannare e fermare il “Piano Carri di Gedeone”;
- assicurare il coinvolgimento della società civile palestinese nella ricostruzione di Gaza.

chiedere formalmente a Governo, Parlamento e UE di:

4. A competenti.

trasmettere la mozione approvata alle istituzioni nazionali e internazionali

1. A valutare, compatibilmente con le risorse economiche e logistiche disponibili e nel rispetto delle normative vigenti, la possibilità di mettere a disposizione strutture comunali per l'accoglienza di eventuali rifugiati palestinesi, anche in collaborazione con istituzioni sovracomunali e con il sistema di protezione nazionale.

2. A dare pubblica evidenza agli impegni assunti. ***

Piancastagnaio, 19 settembre 2025

Gruppo consiliare È l'ora di Piano Il Capogruppo Alessandro Bocchi